

COMUNICATO STAMPA

Oggetto: *mostra multimediale “Nuove generazioni - I volti giovani dell’Italia multi-etnica” per la prima volta in Veneto*

Sono più di **un milione e mezzo i giovani nati in Italia da genitori stranieri**, o che sono arrivati qui da piccoli e hanno messo radici in quello che considerano il “loro” Paese. Le nuove generazioni sono un punto di incontro tra mondi diversi, spesso lontani, che in seguito ai flussi migratori sono diventati vicini. Sempre meno “stranieri figli di stranieri”, sempre più “nuovi italiani”. Un universo complesso che vive nel segno della contaminazione, non riducibile a stereotipi e luoghi comuni. E che vuole vivere da protagonista dentro una società multi-etnica, con la quale tutti dobbiamo fare i conti.

I “nuovi italiani” quali legami mantengono con le tradizioni ereditate dai genitori e dalle terre di cui sono originari? Quali vincoli stringono con i valori delle società in cui stanno crescendo? Che ruolo giocano nella costruzione della loro identità la famiglia, la scuola e gli altri ambienti in cui vivono?

Per rispondere a queste e altre domande l’**Istituto Giovanni Giorgi** di Verona, prima scuola in tutto il Veneto, ha organizzato la mostra multimediale gratuita dal titolo “**Nuove generazioni - I volti giovani dell’Italia multi-etnica**”, a cura del gruppo “**Ragazzi al centro – anticyberbullismo**” guidato dagli insegnanti Matteo Orlando e Maria Sorpresa e completato dalla signora Silvana Mosca.

Attraverso una Conferenza stampa, tenuta giovedì 21 Novembre 2019, a partire dalle ore 12.20, presso la Sala degli Arazzi di Palazzo Barbieri, sono stati forniti ulteriori ragguagli relativi all’importante iniziativa che il Giorgi si onora di proporre per tutto il territorio veneto.

La mostra sarà ospitata presso la grande aula mensa della sede centrale dell’Istituto (in via F. Rismondo n. 10 a Verona, a due passi da Porta Vescovo).

Dal 23 al 30 Novembre 2019 i ragazzi di tutte le classi del Giorgi, alcune altre scuole venete interessate all’iniziativa, i singoli cittadini che lo desiderano, potranno **visitare la mostra** che si avvale dell’ausilio di pannelli, testi, immagini, postazioni video, supporti ricchi di testimonianze raccolte in tutta Italia, che propongono un viaggio dentro gli ambienti in cui vivono questi giovani: scuola, famiglia, luoghi di aggregazione. La mostra, inoltre, affronta argomenti di attualità come il nodo della cittadinanza e la questione del terrorismo islamico.

Fino alle ore 22 del 22 novembre le scuole e i cittadini interessati potranno iscriversi chiamando l’I.p.s.i.a. “Giovanni Giorgi” ai numeri 045/8033568 o 045/8033701.

Ogni classe degli istituti veronesi interessati, potrà prenotare una visita guidata per vedere la mostra, che avrà la durata di circa 40 minuti, tutti i giorni della mostra, eccetto domenica 24 novembre.

È possibile prenotare la visita guidata, sia per le classi che per i singoli visitatori, secondo la seguente scansione temporale: Sabato 23 novembre ore: 8-9; 9-9:55; 9:55-10:50; 11:05-12; 12-12:55; Da lunedì 25 novembre a venerdì 29 novembre ore: 8-9; 9-9:55; 9:55-10:50; 11:05-12; 12-12:55; 12:55-13:50; dalle 14:00 alle ore 22:00 ogni ora; Sabato 30 novembre ore: 8-9; 9-9:55; 9:55-10:50; 11:05-12.

Questa mostra itinerante, che è **già stata presentata in Emilia Romagna, Lombardia, Sicilia, Lazio**, è composta da 23 pannelli formato 100 x 140 cm e da 7 supporti audio-video.

“Nuove generazioni - I volti giovani dell’Italia multi-etnica” è stata presentata per la prima volta durante la XXXVIII edizione del Meeting di Rimini per l’amicizia tra i Popoli. Si tratta di un progetto sostenuto da “**Welcoming People: promuovere la cultura dell’accoglienza**”, finanziato dal ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (avviso n.1/2017).

Per organizzare la mostra il Giorgi si è avvalso anche del Patrocinio di diversi enti: **Avsi People for development**, il **Miur** (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), il **Comune di Verona**, **Student Point Verona OdV**, **Associazione Rivela**, **Fondazione Migrantes**.

La mostra che offrirà il Giorgi è chiaramente illustrata nel libro-catalogo "Nuove generazioni. I volti giovani dell'Italia multietnica", a cura del giornalista e curatore **Giorgio Paolucci**, con una prefazione dello scrittore **Eraldo Affinati**, testo che propone venti ritratti di questi "nuovi italiani" e un saggio dello storico **Danilo Zardin** che illustra le "contaminazioni" tra persone di diverse origini di cui è costellata la storia dell'Italia.

Al libro-catalogo è allegato un Dvd, a cura di **Andrea Avveduto**, che propone un viaggio nel mondo delle nuove generazioni attraverso un interessante documentario.

Un primo incontro di presentazione della mostra è stato tenuto presso l'aula magna dell'Istituto Giorgi lo scorso giovedì 14 Novembre 2019. In quell'occasione erano presenti i rappresentanti di tutte le classi cittadine del Giorgi, alcuni componenti di Student Point, il responsabile della Fondazione Migrantes della Diocesi di Verona, don **Giuseppe Mirandola**, l'Assessore Comunale alla Cultura, al Turismo, alle Politiche Giovanili e alle Pari opportunità **Avv. Francesca Briani** e, in rappresentanza del Liceo Montanari di Verona, una classe seconda accompagnata da tre insegnanti.

*"Attraverso la mostra – ha dichiarato il professor **Matteo Orlando**, docente di Religione Cattolica dell'Ipsia Giovanni Giorgi – vogliamo far conoscere agli studenti e alla cittadinanza veronese l'importanza che assume l'istruzione, a cominciare dalla conoscenza della lingua italiana, per l'integrazione dei figli dei cittadini stranieri presenti regolarmente in Italia". Orlando, responsabile del gruppo anticyberbullismo "Ragazzi al centro", ha spiegato che i molti giovani protagonisti della mostra, i cosiddetti figli della "seconda generazione" o, come vengono definiti dai curatori della mostra, "i nuovi italiani", video-intervistati in varie parti d'Italia "sono riusciti a realizzarsi nel mondo dell'Università, del lavoro, del sociale e dello spettacolo, impegnandosi prima di tutto nello studio scolastico e poi dedicandosi con passione alle loro attività, superando con impegno le difficoltà via via sorte. I curatori della mostra hanno incontrato imprenditori, avvocati, educatori, sacerdoti, militari ecc. che grazie ad un costante impegno sono riusciti a farcela. La mostra offrirà le esperienze di molti giovani che si sono confrontati con la frase tratta dal 'Faust' di **J.W. Goethe**, cioè 'Quello che tu erediti dai tuoi padri, riguadagnatelo, per possederlo', e con la domanda che va al fondo della loro avventura umana, ma che al tempo stesso interpella ciascuno di noi: cosa permette alla tradizione di essere una realtà vitale, e non solo la memoria sterile del passato?"*

La professoressa **Maria Sorpresa**, docente di Diritto ed Economia, co-responsabile del gruppo anticyberbullismo "Ragazzi al centro" dell'Ipsia Giovanni Giorgi e vice presidente di Student Point Verona, ha spiegato che *"questa iniziativa è rivolta, in particolare, agli studenti delle scuole secondarie di Verona e dintorni, mostra esempi concreti di integrazione tra giovani, persone e culture diverse, è un'occasione per favorire tale integrazione anche a Verona. Student Point, che è presente da oltre dieci anni in città, con attività di aiuto allo studio e recupero dalla dispersione scolastica, in tale ambito è fin dall'origine coinvolta nell'opera di integrazione, visto che buona parte degli studenti che assiduamente frequentano il centro sono di origine straniera. In particolare il lavoro di Student Point si concentra nel quartiere di Veronetta, dando così un contributo ulteriore alla civile convivenza tra persone di provenienze diverse"*.